

Renato Fasolo - Curriculum vitae

Renato Fasolo ha cominciato la propria attività quarant'anni fa, lavorando per numerosi musei italiani ed esteri. Tra gli ultimi lavori, ha seguito tutta la parte di ricostruzione di Ötzi, la celebre mummia preistorica dell'uomo del Similaun. È stato, nel 1981, il primo ad introdurre in Italia l'archeologia sperimentale come metodo conoscitivo didattico della preistoria.

Anni '70

Ha collaborato per più di 30 anni con varie istituzioni museali:

Con il dottor Bagolini e con il Museo Tridentino di scienze naturali attiva la ricerca e la scoperta del mesolitico, fino allora mai studiato nell'area alpina. E' in questo periodo che si dedica anche allo scavo di Riparo Gaban - Trento (mesolitico - età del Bronzo).

In quegli anni è anche l'incaricato del Rilevamento dei siti archeologici della Lessinia, per conto della sezione storica del Museo di scienze naturali di Verona.

Con quest'istituzione realizza la mostra: "*Arte preistorica in Italia settentrionale*", con particolare riferimento al paleolitico superiore.

Dal 1973 collabora con il Centro Camuno (Capo di Ponte - Valcamonica).

Nel frattempo si dedica allo studio dell'arte paleolitica europea, in collaborazione costante con il prof. E. Anati del Centro Camuno di Studi preistorici.

Anni '80

Nel 1981 fonda la Cooperativa "Archeologia e territorio", il cui oggetto di interesse è l'archeologia sperimentale.

Dagli anni '80 è anche in rapporto di collaborazione continua con il Museo Civico di Rovereto, come membro dell' "Accademia degli Agiati". Per il Museo di Rovereto realizza stand didattici, consentendo di inserire nell'archivio del museo le esposizioni didattiche sulla preistoria che risultano essere le più articolate a livello europeo.

Con i suoi collaboratori introduce, nella città di Rovereto, il Festival del cinema archeologico.

1983-84

Realizza la mostra "*Riviviamo il passato*", a Verona.

Per la prima volta, a livello europeo, l'esposizione fu completamente basata su ricostruzioni di abitati e di strumenti secondo i criteri dell'archeologia sperimentale.

1985

Scopre un'incisione rupestre epipaleolitica a Ponte di Veja - Vr.

Nello stesso sito realizza un percorso illustrato e l'oasi didattica sulla preistoria del luogo; valorizza l'area dei Covoli di Camposilvano - Vr per conto del Parco regionale della Lessinia.

1988

Collabora alla realizzazione della mostra delle *Pietre del Fuoco*, a Cerro Veronese, sulla lavorazione di selci per acciarini in epoca storica.

Dal 1990 ad oggi

Fonda e gestisce il **Parco Archeologico ARCHEOLAND "Lupo Azzurro" a Stallavena di Verona**, centro d'informazione e documentazione archeologica.

Archeoland promuove attività scientifiche, didattiche e turistiche legate all'archeologia nel Parco archeologico realizzato in Lessinia (Verona) attraverso itinerari turistico-didattici e con attività di archeologia sperimentale.

Fino ad oggi ha realizzato più di **80.000 incontri** sul tema della archeologia sperimentale e della mediazione culturale legata alla preistoria. Ha promosso attività didattiche nei musei trentini e alto-atesini per la formazione e l'aggiornamento del personale insegnante.

dal 1996 ad oggi

Per conto del Nuovo Museo Provinciale di Bolzano, si occupa della ricostruzione naturale del volto e del corpo dell'uomo del Similaun, e del suo corredo, oltre che di tutte le scenografie del Museo stesso, compresa la parte medievale.

Tuttora mantiene un rapporto di collaborazione attiva con la sezione didattica e scientifica di tale Museo.

Recentemente è stata accolta la sua proposta sulla verifica delle cause della morte dell'Uomo del Similaun; gli studi saranno condotti in collaborazione con l'Istituto di medicina legale di Bolzano e con l'Ufficio beni archeologici della provincia di Bolzano.

1998-99

Realizza per il Museo dell'Uomo e il Cavallo di Blera -Vt la parte scenografica di ricostruzione degli ambienti.

1999

Realizza, per conto del Parco delle Incisioni Rupestri della Valcamonica, un modello a grandezza naturale di struttura abitativa dell'età del Ferro.

In collaborazione con il Museo Tridentino di scienze naturali contribuisce all'impostazione dei laboratori di didattica del Museo delle Palafitte di Ledro.

2000

Cura la scenografia per il Nuovo Museo del Loden presso Vandoies (Bressanone), uno dei primi musei a carattere commerciale d'Europa.

Ancora nel 2000, per l'Expo Universale di Hannover cura lo stand dedicato all'Uomo del Similaun. Con l'Unione italiana ciechi un'iniziativa basata sulla tattilità in relazione al riconoscimento di strumenti preistorici da parte dei non-vedenti..

Ha realizzato, per il Museo di Ledro, la ricostruzione di una palafitta.

Partecipa alla mostra *Acqua - Fuoco - Gelo* svoltasi presso il Museo archeologico dell'Alto Adige, con la ricostruzione in scala 1:1 dell'area di scavo di Seeberg e collabora con il Nuovo Centro di documentazione della Val Venosta per l'ideazione e progettazione di un Centro di archeologia sperimentale.

2001

Con lo Smithsonian Museum of Natural Sciences di Washington (USA), collabora alla mostra sull'Uomo del Similaun.

2003

Per il Museo Ladino di Vigo di Fassa ha curato l'area dedicata alla Preistoria.

Per l'Ecomuseo della val di Pejo ha realizzato la ricostruzione di un ambiente mesolitico.

2005

Realizza il Museo "*Pietre in divenire*" la selce per il comune di Badia Calavena - Vr

2006

Collabora con il Museo nazionale di Pontecagnano - Salerno.

Partecipa a numerosi scavi, tra i più importanti:

- Riparo Tagliente, Stallavena-VR; (paleolitico);
- Colombare di Negrar (neolitico);
- Terranegra, Legnago (età del Ferro);
- Pranzine di Villa Bartolomea (necropoli del Bronzo);
- Passo del Piccon, Domegliara(neolitico ed eneolitico).
- Ancora allo scavo di Ale di Poi - Bussolengo, sito su terrazzo fluviale.
- Per 10 anni segue lo scavo del villaggio palafitticolo a Cavaion Veronese

Pubblicazioni ed editoria

Collabora ai volumi:

- Antica civiltà del Lago di Garda*
- Cerchi di fuoco*, primo libro dedicato esclusivamente all'archeologia sperimentale.
- Per conto del comune di Verona realizza il Libro - Percorso: *Una città ritrova il suo fiume*;
- per la Comunità Montana della Lessinia all'interno del Parco regionale naturale il Libro – Percorso: *Nel Parco delle "Mirabilie"*,
- per la città di Rovereto il Libro - Percorso: *Rovereto Città della Seta*;
- infine il Libro - Percorso *Le strade di Cristoforo Colombo*, per la città di Genova.
- Numerosi contributi scientifici su riviste specializzate e museali.

Realizzazione di documentari didattici:

- "*Il Mesolitico, 10.000 anni fa*", premiato al Festival internazionale del cinema archeologico di Parigi come miglior documentario didattico.

- Con il Museo di Rovereto realizza: *“Il Fuoco domato”*, documentario sull'uso del fuoco nella preistoria.